

Argomento: Si parla di noi

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/cmmilanoV/51302.main.png>

26 COLOGNO MONZESE

LA GAZZETTA DELLA MARTESANA
SABATO 18 NOVEMBRE 2023

Una strategia a medio-lungo termine che l'Amministrazione concerterà con l'istituto comprensivo Ci sono sempre meno alunni e tanti spazi vuoti: «Accorpriamo le scuole Montale e Arcimboldo»

COLOGNO MONZESE (rfb) Nel Documento unico di programmazione, il primo approvato dall'Amministrazione guidata dal sindaco **Stefano Zanelli**, si fa solo un veloce riferimento nella parte dedicata al Piano triennale delle opere pubbliche, all'interno del quale vengono elencati esclusivamente gli interventi che hanno un valore superiore ai 100mila euro. Poche parole, certo, ma che di fatto divengono il «sasso» lanciato nello «stagno» del ragionamento futuro sul destino dei plessi. Il tutto alla luce dell'andamento della popolazione studentesca, che ha spinto già Amministrazioni anche della Martesana (si pensi a Pioletto o alla confinante Vimodrone) a ripensare l'organizzazione dei singoli istituti.



La scuola primaria Montale di via Kja, al posto della quale potrebbe nascere uno studentato per universitari, come da idea dell'Amministrazione; più a sinistra, l'elementare Arcimboldo di via Pisa, per la quale nel 2026 è stato ipotizzato l'ampliamento

L'elementare di Cologno Sud da dismettere verrà riconvertita grazie a un progetto di student housing In via Martin Luther King l'idea di uno studentato per gli universitari

Alleanza con Città metropolitana per dare una risposta alla protesta delle tende e garantire alloggi a prezzi calmierati per i giovani



L'assessore Alessandro Del Corno

Per quanto riguarda Cologno, nel Dup è stata prevista una stima di 700mila euro per l'ampliamento della primaria Arcimboldo di via Pisa, intervento previsto nel 2026 e propedeutico al successivo trasferimento degli alunni della elementare Montale di via Martin Luther King. I due edifici distano 800 metri l'uno dall'altro e fanno parte dello stesso comprensivo.

Quindi il tema del dimensionamento scolastico, per la prima volta, finirà al centro del confronto in città. L'assessore all'Istruzione **Alessandro Del Corno** si mostra però al momento molto cauto. «Ogni scelta futura andrà concertata attentamente con le istituzioni scolastiche, condividendo un eventuale progetto di accorpamento - ha spiegato - Ciò non vuol dire che il problema non ci

COLOGNO MONZESE (rfb) L'idea dell'accorpamento futuro delle scuole elementari Arcimboldo e Montale ne porta con sé un'altra: realizzare uno studentato sul sedime ora occupato dalla primaria di via Martin Luther King che si trova in una posizione strategica vista la vicinanza della fermata della M2 di Cologno Sud, della ciclostazione e del San Raffaele, con annessa Università Vita-Salute. Un ragionamento che tiene conto di due aspetti: il calo della natalità e la necessità di garantire alloggi a prezzi contenuti per gli universitari-pendolari. «Da una parte le statistiche parlano di un progressivo calo degli alunni, a fronte di tanti spazi all'interno dei plessi che restano vuoti - ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici al Patrimonio **Loredana Verzino** (nella foto) - Dall'altra la protesta delle tende davanti alle facoltà ha acceso i riflettori su una vera emergenza. La scuola di via Pisa ha un bel giardino

ampio e garantisce una possibilità di allargamento». Un progetto che l'Amministrazione porterà avanti in collaborazione con Città metropolitana. Nel Documento unico di programmazione che sarà discusso nel Consiglio comunale del 27 novembre è stata prevista una stima di spesa di 7 milioni di euro. «Ci potrebbero essere fondi dell'Unione europea, ma non si possono escludere delle partnership pubblico-privato - ha proseguito Verzino - Bisogna uscire da una logica localistica, iniziando a ragionare in maniera più ampia». Cosa che l'ex Provincia, proprio sul

tema delle residenze per studenti universitari, ha già iniziato a fare. Recentemente Palazzo Isimbardi ha presentato i risultati della prima ricognizione, avviata sul territorio dell'area metropolitana, per individuare possibili spazi ed edifici da destinare ad housing per studenti e giovani, dopo un'adeguata riqualificazione. Al tavolo, convocato dal consigliere delegato ai Rapporti con il sistema delle università **Giorgio Mantoan**, hanno preso parte i referenti degli atenei milanesi: Politecnico, Università Cattolica del Sacro Cuore, Bocconi, Statale di Milano, Bicocca, Iulm, Vita-Salute San Raffaele e Humanitas University.

A giugno (a pochi giorni dall'insediamento dell'Amministrazione Zanelli) era stata avviata una prima ricognizione rivolta ai Comuni con alta accessibilità. Erano state portate circa venti proposte di aree potenzialmente riqualificabili, tra proposte di natura pubblica, private e miste. In totale le ipotesi avanzate dai Comuni, se concretizzate, sarebbero in grado di generare oltre 3mila posti letto e 800 alloggi. E Cologno sarà della partita. «Città metropolitana lavora da tempo in cooperazione con i propri Municipi a una strategia per la rigenerazione urbana e territoriale attraverso la riqualificazione di spazi e complessi edilizi sottoutilizzati o degradati - afferma Mantoan - Sappiamo tutti quanto siano alte l'esigenza di residenze per studenti nel territorio metropolitano, a servizio di importanti poli universitari, e la necessità di nuove forme di housing per giovani».

ma, andrà affrontato nel medio-lungo periodo. Fa pensare che questa futura eventuale necessità interessi un quartiere, Cologno Sud, che è uno dei più popolosi della città». Visti i ragionamenti all'orizzonte, non sempre il numero totale di residenti è direttamente proporzionale a quello degli alunni iscritti.

Ciò non vuol dire di certo che l'attenzione nei confronti degli edifici scolastici debba scemare, anzi. Nel Piano delle opere pubbliche inserito nel Dup (che entro fine mese verrà approvato dal Consiglio comunale), le manutenzioni straordinarie e i progetti incentrati sui plessi fanno la parte del leone. Al netto di

interventi già intavolati o in corso quest'anno, nel solo 2024 è stata preventivata una spesa per gli edifici scolastici che si aggira attorno ai 2 milioni: 850mila per l'elementare di via Vespucci (efficientamento e messa a norma), 180mila per il rifacimento dei bagni della media di viale Emilia, 220mila per i pavimenti della materna di

via Taormina, altri 180mila per le palestre delle secondarie di primo grado Toti ed Emilia e 550mila euro invece per la pavimentazione, i servizi igienici e le porte dell'area musicale della scuola media di via Boccaccio. «Ma proseguiremo anche negli anni successivi - ha messo in chiaro sempre Del

Corno - Garantire l'ottimo stato degli edifici, a beneficio degli alunni e del personale, è uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione». Dello stesso avviso la collega di Giunta **Loredana Verzino**, che detiene la delega ai Lavori pubblici e che ha ragione fianco a fianco con Del Corno in merito alle strategie in ambito scolastico.

Gli altri interventi nel Dup: riqualificazione dell'area pedonale e ampliamento del cimitero di San Maurizio Il giusto equilibrio tra il centro e le periferie

COLOGNO MONZESE (rfb) Trovare un equilibrio tra centro e quartieri. Non è un caso che il sindaco **Stefano Zanelli** abbia voluto conferire a uno dei «suoi» assessori, **Alessandro Del Corno**, anche una delega alle Periferie.

L'idea di una città policentrica emerge tra le righe del Documento unico di programmazione. «La zona centrale di Cologno sarà incrementata da profondi cambiamenti - ha sottolineato Del Corno - Penso a interventi urbanistici privati, come l'area ex Terriani, o ad altri invece frutto anche di finanziamenti sovramunicipali».

Partendo da San Maurizio, per esempio, nel Piano delle opere pubbliche sono stati previsti 500mila eu-

ro destinati all'ampliamento del cimitero di via Toti e altri 150mila per la riqualificazione del tratto viario di via Verdi. «Nel 2017 raccogliemmo 500 firme per spingere l'Amministrazione Rocchi a ingrandire il campionario, perché ormai saturo di spazi per le sepolture - ha proseguito Del Corno - A oggi, se si escludono 30 nuovi locali, non è stato fatto altro. Di fatto i residenti sono costretti a cremare i propri cari per mancanza di spazi».

C'è poi il tema del completamento dell'area pedonale della frazione, intervenendo per rendere omogenea la pavimentazione. «È necessario riqualificare per rendere appetibili sempre più aree all'organizzazione di eventi», ha concluso.

Un punto di vista condiviso col resto della Giunta e in primis con l'assessore ai Lavori pubblici **Loredana Verzino**. L'attenzione alle periferie passerà anche attraverso un occhio di riguardo nei confronti dei parchi pubblici. Si pensi all'Area 38 del Quartiere Stella, con un progetto da 500mila euro che andrà a toccare necessariamente il tema del decoro della zona e della sicurezza percepita dai residenti e dai frequentatori.

Passando al centro, 2,8 milioni di euro sono stati ipotizzati per la riqualificazione dell'area pedonale e il suo ampliamento. «I sampietrini sono in più punti saltati e sostituiti con dei rattoppi di asfalto - ha dichiarato Verzino - Per Villa Casati, a breve partiranno i lavori di riqualificazione



Il progetto di deimpermeabilizzazione dei parcheggi di via De Gasperi e via della Resistenza

degli Infissi, poi si passerà alle facciate deteriorate».

Sullo sfondo l'idea della «Città spugna» in collaborazione con il Cap, anch'essa in partenza e al centro di un recente nuovo passaggio in Giunta per dare l'ok al progetto esecutivo. I due parcheggi adiacenti il Muni-

cipio, in via De Gasperi e in via della Resistenza, verranno depavimentati, con la sostituzione dell'asfalto con aree verdi e sistemi di raccolta delle acque piovane. Il tutto per ridurre il rischio idrogeologico in occasione delle violente precipitazioni sempre più frequenti e violente.

L'elementare di Cologno Sud da dismettere verrà riconvertita grazie a un progetto di student housing

In via Martin Luther King l'idea di uno studentato per gli universitari

Alleanza con Città metropolitana per dare una risposta alla protesta delle tende e garantire alloggi a prezzi calmierati per i giovani

COLOGNO MONZESE (rfb) L'idea dell'accorpamento futuro delle scuole elementari Arcimboldo e Montale ne porta con sé un'altra: realizzare uno studentato sul sedime ora occupato dalla primaria di via Martin Luther King, che si trova in una posizione strategica vista la vicinanza della fermata della M2 di Cologno Sud, della ciclostazione e del San Raffaele, con annessa Università Vita-Salute.

Un ragionamento che tiene conto di due aspetti: il calo della natalità e la necessità di garantire alloggi a prezzi contenuti per gli universitari-pendolari.

«Da una parte le statistiche parlano di un progressivo calo degli alunni, a fronte di tanti spazi all'interno dei plessi che restano vuoti - ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici e al Patrimonio Loredana Verzino (nella foto) - Dall'altra la protesta delle tende davanti alle facoltà ha acceso i riflettori su una vera emergenza.

La scuola di via Pisa ha un bel giardino ampio e garantisce una possibilità di allargamento».

Un progetto che l'Amministrazione comunale conta di portare avanti in collaborazione con Città metropolitana.

Nel Documento unico di programmazione che sarà discusso nel Consiglio comunale del 27 novembre è stata prevista una stima di spesa di 7 milioni di euro.

«Ci potrebbero essere fondi dell'Unione

europea, ma non si possono escludere delle partnership pubblico-privato - ha proseguito Verzino - Bisogna uscire da una logica localistica, iniziando a ragionare in maniera più ampia».

Cosa che l'ex Provincia, proprio sul tema delle residenze per studenti universitari, ha già iniziato a fare.

Recentemente Palazzo Isimbardi ha presentato i risultati della prima ricognizione, avviata sul territorio dell'area metropolitana, per individuare possibili spazi ed edifici da destinare ad housing per studenti e giovani, dopo un'adeguata riqualificazione.

Al tavolo, convocato dal consigliere delegato ai Rapporti con il sistema delle università Giorgio Mantoan, hanno preso parte i referenti degli atenei milanesi: Politecnico, Università Cattolica del Sacro Cuore, Bocconi, Statale di Milano, Bicocca, Iulm, Vita-Salute San Raffaele e Humanitas University.

A giugno (a pochi giorni dall'insediamento dell'Amministrazione Zanelli) era stata avviata una prima ricognizione rivolta ai Comuni con alta accessibilità.

Erano state portate circa venti proposte di aree potenzialmente riqualificabili, tra proposte di natura pubblica, private e miste.

In totale le ipotesi avanzate dai Comuni, se concretizzate, sarebbero in grado di generare oltre 3mila posti letto e 800 alloggi.

E Cologno sarà della partita.

«Città metropolitana lavora da tempo in cooperazione con i propri Municipi a una strategia per la rigenerazione urbana e territoriale attraverso la riqualificazione di spazi e complessi edilizi sottoutilizzati o degradati - afferma Mantoan - Sappiamo tutti quanto siano alte l'esigenza di residenze per studenti nel territorio metropolitano, a servizio di importanti poli universitari, e la necessità di nuove forme di housing per giovani».